

PArliamo

LA **NEWSLETTER** PER I DIPENDENTI
DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE



Presidenza del Consiglio dei Ministri
**Dipartimento della
Funzione Pubblica**

NEWSLETTER

LUGLIO/AGOSTO 2025

N°32/33





NEWSLETTER LUGLIO/AGOSTO 2025

N°32/33



In questa Newsletter:

CYBERSICUREZZA	Approvato il <i>vademecum</i> per i dipendenti pubblici	p.3
DISEGNO DI LEGGE	Ddl merito: approvato in via definitiva dal Cdm ora all'esame del Parlamento	p.5
ASSUNZIONI	Autorizzate oltre 9300 nuove assunzioni e reclutamenti nelle PA...	p.8
ASSUNZIONI	Nuovi reclutamenti.....	p.9
CONCORSI	Approvata la graduatoria dei vincitori del IX corso-concorso SNA	p.9
FORMAZIONE	Nasce Essere PA, l'accademia del valore	p.10
FORMAZIONE	Al via il 10° Corso-concorso SNA a Palazzo Vidoni.....	p.12
FORMAZIONE	Syllabus nuovi corsi di formazione per nuove competenze diversificate e aggiornate.....	p.14
SEMPLIFICAZIONI	"La tua voce conta", fino a settembre la consultazione pubblica del DFP	p.16
DISEGNO DI LEGGE	Approvato in Consiglio dei ministri il ddl Semplificazioni ..	p.18
CONTRATTI	Dirigenti, comparto Sicurezza e Difesa: firmata l'intesa per due trienni	p.20
CONTRATTI PA	, firmato il nuovo contratto per la dirigenza delle Funzioni centrali	p.22
CONTRATTI	Rinnovo CCNL del personale non dirigente della Presidenza del Cdm: un altro passo avanti per la PA italiana.....	p.24
EVENTI	Per una gestione strategica delle risorse umane.....	p.25
EVENTI	Il Dipartimento della funzione pubblica si racconta al Taobuk	p.27
EVENTI INTERNAZIONALI	A Palazzo Vidoni la seconda tappa del programma di <i>capacity building</i> con i Paesi dei Balcani occidentali.....	p.29
EVENTI	Italia-Ucraina, cooperazione anche per la PA.....	p.31
BILATERALE	Italia e Grecia alleate per innovare la PA: al DFP il ministro Zangrillo incontra la viceministra ellenica	p.34
IN BREVE		
PROGETTI PA	Pubblicato il sesto elenco PerForma PA di progetti finanziati	p.37
EVENTI	Incontro con il comitato di indirizzo dell'Osservatorio del lavoro pubblico	p.38
MODULISTICA	Accordo in Conferenza Unificata sulla nuova modulistica standardizzata	p.39
PNRR	Il DFP a Roma alla tavola rotonda del Parlamento europeo per il Gruppo di lavoro sulla <i>Recovery & Resilience Facility</i>	p.40
CONTEST	PA Ok! Ora sta ai cittadini scegliere i 7 migliori	p.42

Approvato il *vademecum* per i dipendenti pubblici

Il ministro Zangrillo: "Sulla cybersicurezza ambienti digitali sicuri per servizi più efficienti"



Via libera dal Consiglio dei ministri, il 22 luglio, al **vademecum sulle buone pratiche di cyber hygiene rivolto ai dipendenti pubblici**. "In uno scenario caratterizzato da un contesto geopolitico in rapido cambiamento e da uno sviluppo sempre più intenso e massivo delle nuove tecnologie è fondamentale promuovere ambienti digitali sicuri per garantire servizi sempre più efficienti ai nostri utenti, cittadini e imprese", commenta il Ministro per la Pubblica Amministrazione, **Paolo Zangrillo**.

Negli ultimi anni circa il 20% degli attacchi subiti dall'Italia hanno riguardato le pubbliche amministrazioni. Nel 2024 si sono verificati 756 eventi *cyber* ai danni delle istituzioni pubbliche nazionali, in sensibile raddoppio rispetto al 2023. Più del 50% degli eventi *cyber* sono partiti da errori umani. "Abbiamo la responsabilità di sensibilizzare le nostre persone, in un'ottica di collaborazione, per contrastare e prevenire gli attacchi *cyber*."

"Per rafforzare la sicurezza digitale non serve solo avere una struttura digitale avanzata, ma è fondamentale definire comportamenti e regole".



"È evidente che per rafforzare la sicurezza digitale non serve solo avere una struttura digitale avanzata, ma è necessario definire comportamenti e regole, spingendo verso una cultura della *cybersicurezza*", aggiunge il ministro.

Il *vademecum*, approvato dal Consiglio dei ministri, **contiene 12 regole semplici e concrete che ogni dipendente pubblico dovrà applicare**. Tra queste, le prime indicazioni da seguire sono riferite alle credenziali invitando il personale ad attivare l'autenticazione a più fattori e a scegliere *password* affidabili.

Si aggiungono, poi, suggerimenti sull'utilizzo dei sistemi dell'intelligenza artificiale, sui *software*, sull'utilizzo di reti pubbliche e su una corretta gestione della posta elettronica di lavoro.

Per una diffusione capillare in tutte le amministrazioni, è prevista la **pubblicazione del vademecum**, oltreché sui **siti istituzionali**, tra cui quello dell'**Agenzia per la cybersicurezza nazionale** e del **Dipartimento della funzione pubblica**, anche sul **portale NoiPA**, gestito dal MEF e utilizzato dai dipendenti pubblici per la gestione del personale e dei relativi trattamenti economici. Allo stesso tempo, sul portale **Syllabus** del Dipartimento della funzione pubblica, che eroga corsi di formazione a tutti i dipendenti pubblici, sono **previste delle pillole video sul contenuto delle buone pratiche**.

[Online lo spot.](#)

“A tutto questo si aggiunge **l'incontro previsto con la comunità di pratica dei responsabili delle risorse umane** e della formazione che ho istituito con l'obiettivo di condividere idee, soluzioni e progetti per innovare le nostre amministrazioni. Il prossimo incontro sarà dedicato alla *cybersicurezza* per fare in modo che tutti i dipendenti pubblici siano responsabilizzati su un tema così strategico per la sicurezza delle reti e del Paese”, conclude il ministro.

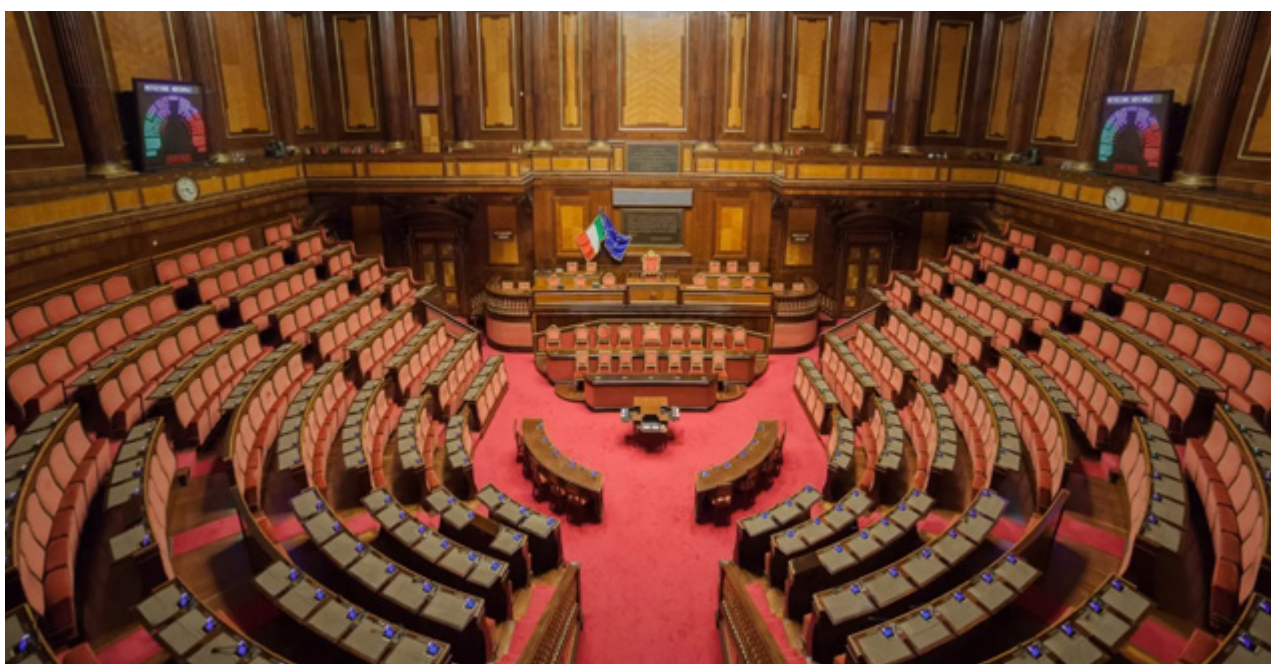




DISEGNO DI LEGGE

Ddl merito: approvato in via definitiva dal Cdm ora all'esame del Parlamento

Il ministro Zangrillo: "Un passo importante per una PA moderna e orientata ai risultati"



INDICE

Nella seduta di lunedì 30 giugno, il Consiglio dei ministri ha **approvato in via definitiva il disegno di legge proposto dal Ministro per la Pubblica Amministrazione, Paolo Zangrillo**, "Disposizioni in materia di sviluppo della

Il provvedimento ora all'esame del Parlamento, rappresenta un passaggio cruciale per trasformare le nuove disposizioni in strumenti operativi, capaci di rivoluzionare il funzionamento della PA italiana.

carriera dirigenziale e della valutazione della *performance* del personale dirigenziale e non dirigenziale delle pubbliche amministrazioni". Il provvedimento ora **all'esame del Parlamento**, rappresenta un passaggio cruciale per trasformare le nuove disposizioni in strumenti operativi, capaci di rivoluzionare il funzionamento della PA italiana puntando su **meritocrazia, efficienza e valorizzazione a 360 gradi** del capitale umano.

Il testo del provvedimento -già approvato in sede preliminare il 13 marzo scorso- il 12 giugno aveva ottenuto il parere favorevole della Conferenza unificata, dove si è decisa l'applicazione delle nuove disposizioni anche

in ambito regionale, provinciale e comunale, comprese le Regioni a statuto speciale e le Province autonome di Trento e Bolzano.

Il ministro Zangrillo ne ha sottolineato così la **portata strategica**: “Si tratta di una vera rivoluzione perché nella Pubblica Amministrazione italiana non esiste, oggi, **un sistema per misurare e premiare il merito**, ma si fa carriera partecipando ai concorsi per migliorare la propria posizione economica grazie a un’iniziativa individuale che premia però chi sa studiare, non il saper fare. Con questo provvedimento facciamo un passo avanti decisivo verso **una PA moderna, dinamica, che premia il talento delle sue persone e punta sui risultati concreti**, creando un sistema che misura la capacità di performare, di far accadere le cose. Ora tocca al Parlamento: insieme, possiamo davvero costruire una PA più efficiente per cittadini e imprese”.

A conclusione del Cdm il ministro ha precisato che si tratta di un **intervento strutturale e di un investimento sul capitale umano**, parte del percorso intrapreso da Palazzo Vidoni e mirato a rendere la Pubblica Amministrazione un’organizzazione più competitiva e attrattiva, in linea con le esigenze di un Paese che guarda al futuro: “Basta con le valutazioni a pioggia, in cui il 98% dei dirigenti riceve il massimo dei voti. **Introduciamo nuovi criteri rigorosi**: solo il 30% dei valutati potrà ottenere i punteggi più alti. **Vogliamo premiare chi si distingue per risultati concreti, leadership e lavoro di squadra**”.

Due, gli assi principali del provvedimento. Il primo riguarda la valutazione della *performance* individuale e organizzativa, con l’introduzione di **un sistema più trasparente e orientato ai risultati**. L’obiettivo, in questo caso, è di superare l’attuale impianto valutativo introducendo criteri di misurazione più chiari e legati a doppio filo al raggiungimento di *target* misurabili e concreti. In pratica, adottando un approccio che punta a migliorare l’efficienza dei processi amministrativi e la qualità dei servizi,

rispondendo contemporaneamente alle sfide e ai vincoli del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e, in *primis*, ai bisogni e alle aspettative di cittadini e imprese.

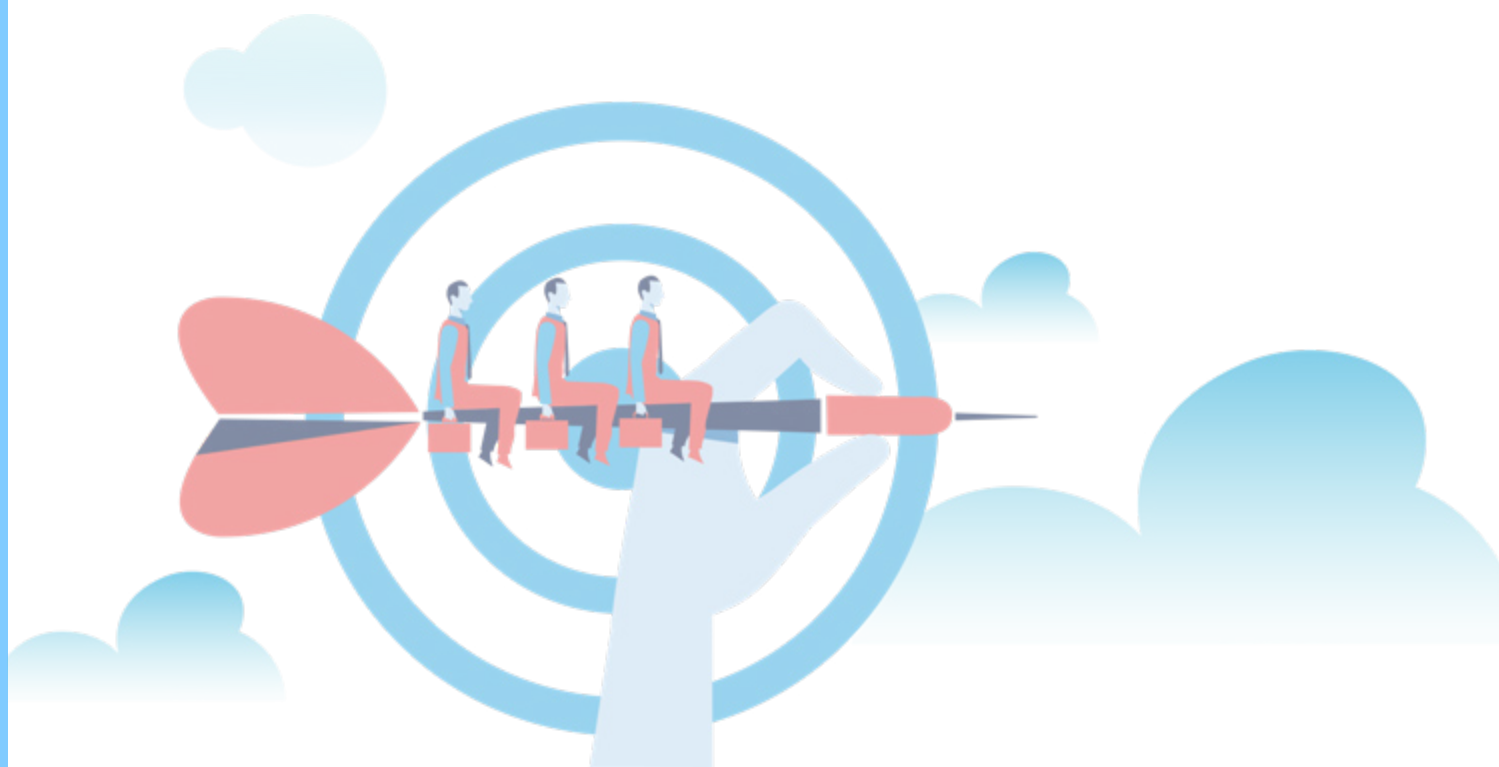
Il secondo pilastro consiste nello sviluppo di carriera e fa leva sulla capacità della nuova PA di attrarre i talenti. Nello specifico, il provvedimento introduce **nuove opportunità di carriera ai dipendenti che dimostreranno sul campo** di saper fare il loro lavoro e quindi di essere meritevoli di un avanzamento. In questo caso l’elemento più innovativo consiste nella possibilità di accedere al 30% dei posti dirigenziali di seconda fascia per funzionari con almeno cinque anni di servizio o due anni in ruoli ad alta qualificazione, integrando nuovi meccanismi di crescita meritocratica ai percorsi di selezione tradizionali come il Corso-concorso organizzato dalla Scuola Nazionale dell’Amministrazione (che continuerà ad assegnare il 50% dei posti disponibili) o il concorso bandito da ogni amministrazione (a cui resta l’assegnazione del restante 20%). Mentre per accedere alla dirigenza di prima fascia il nuovo sistema consentirà l’assegnazione della metà dei posti a disposizione.

In questo modo il disegno di legge disegna **un sistema capace di valorizzare le competenze interne e rendere la PA un’organizzazione al passo coi tempi**, in grado di invertire la rotta e di attrarre chi ha voglia di investire sulle proprie capacità e provare a scalare la china, contrastando così la storica fuga di talenti monodirezionale verso il settore privato. Seguendo la logica del recupero di attrattiva per le nuove generazioni, il nuovo provvedimento si affianca alle numerose iniziative del Dipartimento della funzione pubblica mirate al rafforzamento delle competenze nella PA, dal recente potenziamento del portale inPA per il reclutamento di nuovo personale alla formazione dei dipendenti pubblici sui temi di maggiore rilevanza e attualità attraverso la piattaforma Syllabus, promuovendo un approccio integrato, capace di combinare

innovazione e formazione continua con **un ventaglio di scelte e possibilità all'avanguardia.**

Proseguendo il percorso intrapreso con la direttiva del 27 novembre 2023, il decreto legge disciplina in modo chiaro il processo di assegnazione degli obiettivi e i meccanismi di valutazione della *performance* stabilendo, sulla base del merito, le progressioni verso la dirigenza in modo da abbandonare l'approccio burocratico nella misurazione della *performance* lavorativa per quello a obiettivi, basato sulla **valorizzazione dei risultati effettivamente raggiunti.**

A questo proposito, infatti, il testo fissa in modo stringente **modalità, tempi di assegnazione e misurabilità degli obiettivi**, con l'intento di perfezionare l'efficacia dei criteri valutativi attuali e di **creare ambienti di lavoro più stimolanti** dove la valutazione della *performance* include il raggiungimento degli obiettivi di mestiere, ma anche la valutazione dei comportamenti organizzativi e di *soft skill* trasversali come la *leadership* e l'attitudine alla condivisione proattiva e al lavoro di squadra.



ASSUNZIONI

Autorizzate oltre 9300 nuove assunzioni e reclutamenti nelle PA

Via libera al DPCM 7 agosto 2025



Via libera l'8 agosto al reclutamento e all'assunzione a tempo indeterminato di **9.300 unità di personale destinate a 33 amministrazioni** con un onere complessivo di circa 300 milioni. Il Ministro per la Pubblica Amministrazione, Paolo Zangrillo, con il concerto del Ministro dell'economia e delle finanze, Giancarlo Giorgetti ha adottato il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri che autorizza le procedure di reclutamento e di assunzione, ora inviato al Mef.

Un risultato importante che consente di contribuire alla riduzione dell'arretrato di fabbisogni e di rispondere in maniera più efficace alle esigenze organizzative delle amministrazioni.

Le amministrazioni coinvolte sono ministeri, Presidenza del Consiglio dei ministri, agenzie, enti pubblici non economici ed enti parco nazionali. Le autorizzazioni attengono a svariati profili professionali, tra cui, dirigenti, elevate professionalità, personale amministrativo (assistenti e operatori, funzionari), magistrati del TAR, medici INPS e professionisti tecnici.

Per ciascuna amministrazione, il testo specifica i dettagli dei quantitativi di personale da assumere, le qualifiche, nonché gli oneri annui e a regime.

"Tutto questo è stato possibile grazie alle risorse stanziare dalle manovre di bilancio: la dimostrazione concreta che il governo investe nella Pubblica amministrazione e nelle sue persone."

Il DPCM fornisce anche un importante chiarimento, molto atteso dalle

amministrazioni, specificando che le facoltà assunzionali relative ad anni precedenti al 2025 si ritengono esercitate attraverso l'emanazione del bando di concorso.

Il testo, una volta registrato dalla Corte dei conti, sarà pubblicato in Gazzetta Ufficiale.



ASSUNZIONI

Nuovi reclutamenti

Pubblicato il **DPCM del 28 luglio 2025** recante autorizzazione al Ministero dell'istruzione e del merito, per l'anno scolastico 2025/2026, ad assumere a tempo indeterminato, sui posti effettivamente vacanti e disponibili, un numero pari a 347 unità di dirigenti scolastici, 48.504 unità di personale docente, 44 unità di personale educativo, 6.022 unità di insegnanti di religione cattolica e 10.348 unità di personale A.T.A. - amministrativo, tecnico e ausiliario.

Pubblicato il **DPCM del 7 agosto 2025** recante autorizzazione ad avviare procedure di reclutamento e ad assumere unità di personale, ai sensi dell'articolo 35, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, a favore di varie amministrazioni.

CONCORSI

Approvata la graduatoria dei vincitori del IX corso-concorso SNA

Con **DPCM del 28 luglio 2025** è stata approvata la graduatoria dei vincitori del IX corso-concorso selettivo di formazione dirigenziale per il reclutamento di 294 dirigenti nelle amministrazioni statali, anche ad ordinamento autonomo, e negli enti non economici.



Nasce Essere PA, l'accademia del valore

Il nuovo progetto del Dipartimento della funzione pubblica che rivoluziona la formazione



Presentato lunedì 28 luglio, il nuovo e innovativo **ciclo di corsi formativi in linea con la direttiva del Ministro della PA Paolo Zangrillo** si chiama "Essere PA" e in questa veste declina la formazione nel saper essere, e nel saper fare.

La nuova accademia del valore della PA nasce infatti allo scopo di **valorizzare il capitale umano accrescendone le capacità trasversali**.

Quello che è uno dei principali pilastri nello sviluppo e nella crescita del capitale umano delle amministrazioni, diventata una strategia di riforma ed investimento del PNRR, si fa offerta formativa; **la volontà è quella di integrare le competenze manageriali con il sapere umanistico, anche attraverso un apporto valoriale**.

Sviluppare le proprie competenze, anche attraverso *mindset* innovativi, che promuovano una mentalità orientata all'innovazione, alla *leadership* diffusa, e far emergere anche la consapevolezza del ruolo svolto dentro la propria amministrazione, **è lo scopo che segue il filo rosso di un'amministrazione che vuole le persone al centro**.

**"Non esiste cambiamento senza formazione continua.
Una PA che funziona è quella che crede nelle proprie persone.
Bisogna sapere, saper fare, saper essere".**

Ha inaugurato la giornata il ministro Zangrillo, che ha sottolineato che **"non esiste cambiamento senza formazione continua. Una PA che funziona è quella che crede nelle proprie persone. Non basta più sapere, serve saper fare e soprattutto saper essere.** Promuovere il pensiero critico significa formare dipendenti in grado di affrontare i cambiamenti attraverso comportamenti efficaci. Qui sta la vera modernizzazione della PA".

L'iniziativa è stata presentata agli iscritti interessati. Tre percorsi formativi rivolti alle amministrazioni centrali e territoriali, comprensivi di modelli esperienziali per esplorare l'uso dell'Intelligenza Artificiale nel settore pubblico comprendendone anche le implicazioni etiche.

I tre percorsi **"Allenare il pensiero critico", "Progettare comunità"** e **"Abitare la complessità"** sono la scelta strategica del Dipartimento della funzione pubblica per migliorare il benessere organizzativo delle persone, ma anche per promuovere la spinta all'innovazione e ad aumentarne la motivazione.

"Saper essere, per rendere il fattore umano la vera determinante dello sviluppo delle amministrazioni pubbliche. In questo modo potremo renderle capaci di indirizzare, usare e soprattutto governare l'innovazione tecnologica, in particolare l'intelligenza artificiale." - ha aggiunto il Capo Dipartimento Paolo Vicchiarello durante la presentazione - ma per volgere anche lo sguardo al profilo umano e alle sue competenze emotive, quelle fondamentali basi che servono a gestire relazioni all'interno dell'amministrazione, sia tra colleghi e collaboratori ma anche con gli utenti.



Raffinare e fortificare le competenze trasversali del singolo individuo è utile a **offrire un valore aggiunto alla propria amministrazione.** Individuare una *policy* identitaria è la sfida, perché serve un rafforzamento forte sul piano umano su ciò che ha la persona e su come sente di far parte dell'amministrazione".

Per approfondimenti e iscrizioni:
<https://www.esserepa.it/>.



Al via il 10° Corso-concorso SNA a Palazzo Vidoni

Formazione trasversale per i futuri dirigenti



Si è tenuto mercoledì **16 luglio**, a Palazzo Vidoni, sede del Dipartimento della funzione pubblica, l'incontro tra il Ministro per la Pubblica Amministrazione, Paolo Zangrillo, e gli allievi del **10° Corso-concorso**. Insieme alla Presidente della Scuola Nazionale dell'Amministrazione, **Paola Severino**, il ministro ha avuto l'opportunità di confrontarsi con i futuri dirigenti che si apprestano ad avviare il percorso di formazione.

Durante l'incontro il ministro ha dichiarato: "Le trasformazioni in atto e i cambiamenti sempre più repentini, anche a livello internazionale, impongono a voi futuri

dirigenti la necessità di sviluppare tutte quelle competenze trasversali che **travalicano le tradizionali conoscenze permettendovi di maturare attitudini significative** come la capacità di superare gli schemi consolidati, conseguire i risultati e far accadere le cose.

La collaborazione tra il Dipartimento della funzione pubblica e la Scuola Nazionale dell'Amministrazione – sul fronte del reclutamento e su quello della formazione – **è di fondamentale importanza per contribuire a costruire una classe dirigente** capace di guidare con visione il processo di innovazione avviato nelle nostre amministrazioni."

La Presidente della SNA, Paola Severino, ha sottolineato il “forte valore simbolico” della giornata di apertura delle attività didattiche: “ci troviamo qui con il Ministro per la Pubblica Amministrazione, nella splendida cornice di Palazzo Vidoni, perché le istituzioni attribuiscono una fondamentale importanza all’ingresso nel percorso formativo di coloro che saranno il futuro della dirigenza pubblica italiana.

Lo spirito con cui dobbiamo affrontare insieme questo percorso – ha detto la Presidente Severino rivolgendosi alle allieve e agli allievi del decimo Corso-concorso – **sarà animato da impegno, responsabilità, e collaborazione.** Voi oggi siete qui per diventare proprio quelle donne e quegli uomini capaci di trasformare grandi idee in realtà concrete al servizio del Paese e delle future generazioni. È un compito importante, è una sfida impegnativa, ma è anche una straordinaria opportunità”.

“La collaborazione tra il Dipartimento della funzione pubblica e la Scuola Nazionale dell’Amministrazione – sul fronte del reclutamento e su quello della formazione” ha dichiarato il ministro Zangrillo.

Syllabus nuovi corsi di formazione per nuove competenze diversificate e aggiornate

Dalla piattaforma è possibile accedere al catalogo completo e usufruire dei corsi aggiornati



SYLLABUS

La politica di coesione: quadro normativo e opportunità

Disponibili su Syllabus i corsi di livello introduttivo e base del programma formativo

 Finanziato dall'Unione europea
 Dipartimento della Funzione Pubblica

SYLLABUS

Fondamenti di Project Management

Disponibili su Syllabus i corsi di livello base, intermedio e avanzato del programma formativo

 Finanziato dall'Unione europea
 Dipartimento della Funzione Pubblica

Dal mese di luglio è disponibile anche il corso "La difesa dell'integrità pubblica: un pilastro del governo aperto", dedicato alle competenze necessarie per promuovere una solida cultura dell'integrità pubblica.

Pubblicati sulla piattaforma Syllabus nuovi corsi di formazione, volti ad **ampliare l'offerta formativa**, per aggiornare i dipendenti pubblici sulle novità normative e non solo.

È disponibile sulla piattaforma il nuovo programma formativo **"La politica di coesione: quadro normativo e opportunità"** che ha l'obiettivo di fornire un quadro completo sugli obiettivi strategici dell'UE, sulla governance multilivello correlata alla politica di coesione, sul Quadro Strategico Comune e sul Quadro Pluriennale Finanziario che ne definiscono le strategie (Accordo di Partenariato), sui fondi e i Programmi (Nazionali e Regionali) con i quali attuare tali politiche, nel rispetto del quadro regolatorio di riferimento.

Altri nuovi corsi pubblicati: **"Fondamenti di Project Management"**, finalizzato a supportare la transizione amministrativa e contribuire a rendere la Pubblica Amministrazione più efficiente, strutturata e produttiva.

Un supporto per progetti di Project Management per i **Responsabili Unici di Progetto (RUP)**.

Nell'ambito tematico della transizione amministrativa è online poi il percorso formativo finalizzato a rafforzare le conoscenze relative al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approfondendone il contesto, la struttura e le procedure operative per l'attuazione, il monitoraggio, la rendicontazione e il controllo, dal titolo **"Il PNRR e la gestione del ciclo di vita dei finanziamenti UE"**.



Pubblicata anche la nuova versione aggiornata de **"Il nuovo codice dei contratti pubblici d.lgs. 36/2023"** - corso di formazione base utile per la qualificazione delle stazioni appaltanti" che vuole fornire una conoscenza completa del nuovo codice che disciplina gli appalti pubblici italiani, con riferimento alle novità introdotte per un totale di 20 ore e 40 minuti articolati in due diversi percorsi.



Pubblicato da poco anche il nuovo programma formativo **"La piattaforma ReGiS per il Next generation EU: funzionalità e strutturazione"**, dedicato proprio al sistema informativo ReGiS, promosso dalla Ragioneria Generale dello Stato del MEF, al suo uso ed alle diverse applicazioni.

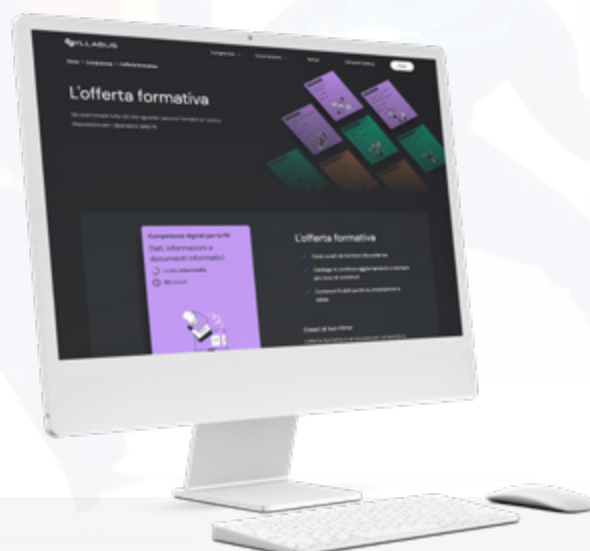


Due corsi anche per questo programma, divisi in livello base ed avanzato, organizzati in due cicli di *webinar*, fruibili *live* o registrati.

Dal mese di luglio è disponibile anche il corso **"La difesa dell'integrità pubblica: un pilastro del Governo Aperto"**, dedicato alle competenze necessarie per promuovere una solida cultura dell'integrità pubblica, principio fondante dell'*open government* e delle democrazie occidentali. **Corso base, intermedio e avanzato, per più di dieci unità didattiche ciascuno.**



Tutti i corsi sono fruibili attraverso la scelta dal [catalogo Syllabus](#).



SEMPLIFICAZIONI

"La tua voce conta", fino a settembre la consultazione pubblica del DFP

In ascolto di cittadini, imprese e dipendenti



Aperta ancora fino a settembre la consultazione pubblica "Facciamo semplice l'Italia. La tua voce conta", avviata dal Dipartimento della funzione pubblica per ascoltare il punto di vista di cittadini, imprese, dipendenti pubblici, con l'intento **di semplificare e avvicinare sempre di più gli utenti e la Pubblica Amministrazione.**

"È un primo importante traguardo", reso possibile dal confronto costante con utenti e associazioni di categoria", ha dichiarato il Ministro per la Pubblica Amministrazione Paolo Zangrillo.

L'iniziativa, di carattere nazionale, nasce dall'esigenza di dare vita ad un'ampia campagna di ascolto e partecipazione per condividere le necessità e le esperienze delle istituzioni e degli stakeholder per **semplificare 600 procedure entro il 2026, di cui 261 già rendicontate alla Commissione Europea**, che si aggiungono alle oltre 200 già realizzate entro lo scorso 31 dicembre. "È un primo importante traguardo", così ha commentato il Ministro per la Pubblica Amministrazione, Paolo Zangrillo "raggiunto anche grazie al confronto costante con gli utenti e le associazioni di categoria".

Gli obiettivi del PNRR, che hanno individuato nella semplificazione amministrativa un elemento abilitante e indispensabile per il rilancio del Paese, sono stati l'occasione per dare l'avvio, attraverso l'impegno di squadra, a **tavoli di lavoro con le principali associazioni di categoria** in settori cruciali e a un'iniziativa itinerante lungo tutto il Paese, "Facciamo semplice l'Italia. PArola ai territori", che sta facendo tappa nelle diverse regioni. "La consultazione pubblica - spiega il titolare della Funzione pubblica - si affianca ai molteplici progetti avviati dal Dipartimento e intende **trasformare in opportunità la percezione degli ostacoli burocratici incontrati nell'esperienza quotidiana** da operatori e utenti, che possono così segnalare le criticità riscontrate e dare il proprio contributo per rendere più efficace

e rapida l'azione amministrativa. L'obiettivo è, dunque, quello di **rinsaldare il dialogo diretto con i cittadini e le imprese per orientare ancora meglio le nostre scelte**".

La consultazione è realizzata su "[ParteciPa](#)", la piattaforma del Governo italiano dedicata ai processi di consultazione e partecipazione pubblica. Gli utenti hanno la possibilità di compilare un semplice questionario (adattato a seconda del rispondente: cittadino, impresa, dipendente pubblico), attraverso il quale segnalare criticità e, eventualmente, proporre soluzioni.

Possono partecipare anche associazioni rappresentative dei cittadini, delle imprese e del terzo settore, inviando a un indirizzo dedicato (facciamosemplicelitalia@funzionepubblica.gov.it) un *position paper* in cui **segnalare le procedure più critiche e illustrare le proprie proposte di semplificazione**.

Le idee che emergeranno saranno fondamentali nella definizione dei pacchetti di proposte di semplificazione da istruire e discutere con le amministrazioni competenti, nell'ambito del Tavolo per la semplificazione.

"La consultazione pubblica conferma l'inedito approccio adottato per **superare la logica dell'autoreferenzialità e rafforzare il dialogo e il confronto costante con i nostri utenti, cittadini e imprese**. Con le iniziative del Dipartimento della funzione pubblica abbiamo raggiunto gli obiettivi fissati dal PNRR e proseguiremo in questa direzione per rendere la Pubblica Amministrazione sempre più all'altezza delle complesse sfide del momento", conclude il ministro.



Approvato in Consiglio dei ministri il ddl Semplificazioni

È stato approvato, nell'ultimo Consiglio dei ministri, prima della pausa estiva, lunedì 4 agosto, il disegno di legge Semplificazioni, su proposta del Ministro per la Pubblica Amministrazione, Paolo Zangrillo. Il provvedimento interviene su specifici procedimenti amministrativi con l'obiettivo di **rendere più semplice, rapido ed efficace il rapporto tra cittadini, imprese e Pubblica Amministrazione**.

"Si tratta di un intervento strategico, soprattutto alla luce del contesto economico e geopolitico che stiamo attraversando.

Vogliamo ridurre gli ostacoli burocratici che rallentano l'attività di chi produce, investe e lavora in Italia. Con questo disegno di legge diamo risposte concrete e tempestive, semplificando la vita quotidiana delle imprese e sostenendo la competitività del nostro sistema economico", ha dichiarato il ministro Zangrillo.

Il testo è il frutto di un percorso condiviso, costruito attraverso un confronto continuo

con le amministrazioni centrali e territoriali, le associazioni di categoria, i rappresentanti del mondo produttivo e i cittadini. "Quello che stiamo portando avanti è **un metodo basato su ascolto, dialogo e collaborazione**.

Un approccio che sta producendo risultati concreti: ad oggi abbiamo già semplificato 261 procedure amministrative, con l'obiettivo di arrivare a 600 entro il 2026, come previsto dal PNRR. Un risultato quello raggiunto fino ad oggi che vede il Dipartimento della funzione pubblica **in linea con le scadenze previste**", ha sottolineato il ministro Zangrillo.

Il provvedimento interviene in quattro ambiti principali: materia fiscale, lavoro, ambiente e attività economiche. Tra le iniziative principali, viene introdotto il principio dell'"*once only*" per le comunicazioni obbligatorie relative all'instaurazione e alla gestione del rapporto di lavoro. Le pubbliche amministrazioni non potranno più richiedere dati e documenti già in possesso di altre amministrazioni.

"Con questo disegno di legge diamo risposte concrete e tempestive, semplificando la vita quotidiana delle imprese e sostenendo la competitività del nostro sistema economico", ha dichiarato il ministro Zangrillo

È inoltre prevista una misura a sostegno del sistema ITS Academy: il disegno di legge consente di stipulare specifiche convenzioni con le imprese per consentire la partecipazione dei dipendenti, dotati dell'esperienza professionale richiesta, all'erogazione dei percorsi formativi.

"Con questo provvedimento, proseguiamo nel percorso di modernizzazione della Pubblica Amministrazione. Continueremo a lavorare in questa direzione per costruire una Pubblica Amministrazione più semplice, più efficiente e più vicina a chi vive e lavora in questo Paese. **Le prossime misure sono già pronte: andiamo avanti con concretezza e visione**", ha concluso Zangrillo.



CONTRATTI

Dirigenti, comparto Sicurezza e Difesa: firmata l'intesa per due trienni



Disco verde al pagamento del 2018-2020 e 2021-2023: accordo di portata storica, un segnale chiaro per chi garantisce la sicurezza del Paese

A Palazzo Vidoni sono stati sottoscritti mercoledì 6 agosto, dopo pochi giorni dall'avvio delle trattative iniziate giovedì 24 luglio, **gli accordi sindacali per i due trienni 2018-2020 e 2021-2023 che riguardano circa 24 mila dirigenti delle Forze di polizia a ordinamento civile** (Polizia di Stato e Polizia penitenziaria,) militare (Arma dei Carabinieri e Guardia di Finanza) e delle Forze Armate (Esercito, Aeronautica e Marina militare).

L'incontro si è svolto alla presenza del Ministro per la Pubblica Amministrazione, **Paolo Zangrillo, del Ministro dell'interno, Matteo Piantedosi, del Ministro della difesa, Guido Crosetto, del Sottosegretario dell'economia e delle finanze, Lucia Albano, del Sottosegretario alla giustizia, Andrea Delmastro Delle Vedove,** e dei **rappresentanti delle Organizzazioni sindacali** e delle **Associazioni professionali a carattere sindacale tra militari** (APCSM).

Nello specifico, per il triennio 2018-2020 gli accordi prevedono uno **stanziamento di 40 milioni e 700 mila euro che salgono a 41 milioni per il triennio successivo, 2021-2023**. Risorse a cui si aggiungeranno quelle già previste per il triennio 2024-2026, che si aprirà prossimamente, e che ammontano complessivamente a circa 54 milioni di euro e 18 milioni a regime.



I nuovi contratti consentiranno anche l'erogazione di *una tantum* per entrambi i trienni e l'allineamento retributivo tra dirigenti e non dirigenti su **alcuni istituti economici e normativi già previsti dalla disciplina dei precedenti accordi collettivi del comparto per il personale non dirigente**, come l'indennità di trasferimento, la reperibilità e il congedo solidale.

Il commento del ministro Zangrillo: "Con senso di responsabilità, e in tempi rapidi, abbiamo raggiunto due accordi importanti per i dirigenti delle Forze di Polizia e delle Forze Armate."

Così ha commentato il Ministro per la Pubblica Amministrazione, Paolo Zangrillo: **"Con senso di responsabilità, e in tempi rapidi, abbiamo raggiunto due accordi importanti per i dirigenti delle Forze di Polizia e delle Forze Armate.**

Si tratta di un segnale concreto di attenzione al personale pubblico, che non si limita a riconoscerne il ruolo con strumenti contrattuali adeguati, ma punta anche a costruire reali condizioni di benessere organizzativo.

Con questa firma colmiamo un ritardo cronico ereditato dai precedenti governi, a dimostrazione dell'impegno di questo esecutivo, che sceglie i fatti per valorizzare chi serve con coraggio, sacrificio e dedizione il Paese.

Un risultato significativo, che non solo assicura una continuità contrattuale senza precedenti nella storia repubblicana, ma che ci impegna sin da ora ad avviare, nei prossimi mesi, la tornata contrattuale per il triennio 2024-2026".

Ha aggiunto il Ministro dell'interno, Matteo Piantedosi: **"Oggi è una giornata storica: con la firma di questi contratti manteniamo concretamente l'impegno a sostenere chi serve lo Stato con professionalità e spirito di sacrificio,** riconoscendo in questo modo anche il valore e il ruolo fondamentale della dirigenza delle Forze di Polizia e delle Forze Armate.

Gli accordi garantiscono tutele economiche e giuridiche adeguate agli incarichi ricoperti e testimoniano l'apprezzamento per l'impegno di donne e uomini in divisa che ogni giorno operano per salvaguardare la sicurezza dei cittadini, proteggere i confini nazionali e contribuire a missioni internazionali per la pace in scenari rischiosi".

Il Ministro della difesa, Guido Crosetto, ha sottolineato: "Esprimo grande soddisfazione per aver posto, oggi, le basi di un nuovo modello di dialogo tra istituzioni e rappresentanze del personale, orientato alla valorizzazione delle competenze, all'innovazione organizzativa e all'efficienza dell'intero comparto. **La scelta di prevedere compensi una tantum, a titolo di arretrati e uguali per i dirigenti delle Forze Armate e di Polizia, consente di chiudere il contratto** e, al tempo stesso, di rinviare alla trattativa sul triennio 2024-2026 ogni ulteriore valutazione, anche attraverso l'eventuale costituzione di fondi mirati per risposte più aderenti alle specificità del comparto. Serve un cambio di passo culturale, per rafforzare autorevolezza e motivazione di chi guida strutture cruciali per la sicurezza nazionale".

"Con gli accordi odierni, - ha affermato il Sottosegretario dell'economia e delle finanze Lucia Albano - **il Governo conferma il suo impegno nei confronti di chi opera al servizio della Nazione, spesso in contesti difficili.** Un risultato significativo, ottenuto in tempi rapidi, frutto di un confronto costruttivo con le parti interessate".

"Il Governo Meloni ha posto fine a un'inaccettabile e mortificante attesa durata sette anni- ha ricordato il Sottosegretario alla giustizia Andrea Delmastro Delle Vedove. - Oggi, finalmente, abbiamo sanato una grave ingiustizia e restituito dignità a chi ogni giorno dirige e garantisce la sicurezza della Nazione. **Ora lanciamo il cuore oltre l'ostacolo: apriamo quanto prima il tavolo sindacale per il triennio 2024-2026** e archiviamo definitivamente il sinistro passato".

PA, firmato il nuovo contratto per la dirigenza delle Funzioni centrali



In arrivo aumenti mensili da 558 euro e novità su lavoro agile e welfare integrativo

È stata siglata martedì 29 luglio l'ipotesi di accordo per il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) della dirigenza del comparto Funzioni centrali per il triennio 2022-2024.

Il Ministro per la Pubblica Amministrazione, Paolo Zangrillo, ha espresso **"grande soddisfazione per questa firma che ci fa compiere un passo decisivo nella valorizzazione del ruolo strategico della dirigenza pubblica"**. Si tratta di un risultato importante - ha chiarito - che chiude la stagione contrattuale 2022-2024 del comparto e ci permette di guardare con determinazione all'apertura della nuova tornata 2025-2027. La sua sottoscrizione è un segnale di maturità e responsabilità che rafforza il dialogo istituzionale".

Il CCNL 2022-2024 per la dirigenza delle Funzioni centrali punta a costruire un'amministrazione più moderna e attrattiva, capace di rispondere in modo più flessibile alle esigenze dei cittadini.

L'accordo, raggiunto in meno di tre mesi di trattative, riguarda **6.160 dirigenti** e professionisti delle amministrazioni centrali dello Stato, di enti pubblici non economici come Inps e Inail, di agenzie fiscali, i medici del Ministero della salute e i professionisti dell'Enac.

Nello specifico, **vengono introdotti incrementi stipendiali e innovazioni normative legate al potenziamento del lavoro agile e al welfare integrativo**. Questa ipotesi di intesa, che prima della sua entrata in vigore definitiva sarà sottoposta alle procedure di approvazione previste dalla normativa vigente, rappresenta, come ha sottolineato il ministro Zangrillo **"un altro tassello fondamentale per il rinnovamento della Pubblica Amministrazione"** grazie a un testo capace di valorizzare le professionalità centrali per il buon funzionamento della PA e accompagnare il processo di trasformazione amministrativa e digitale in atto.

Grazie a misure che coniugano incrementi economici, flessibilità lavorativa e formazione, **il CCNL 2022-2024 per la dirigenza delle Funzioni centrali punta a costruire un'amministrazione più moderna e attrattiva,**

capace di rispondere in modo più flessibile, ma anche veloce ed esaustivo, alle esigenze dei cittadini. **L'intesa**, infatti, **non si limita alla parte retributiva e, sul piano normativo, introduce nuove tutele e strumenti operativi all'insegna dell'innovazione per il miglioramento della qualità del lavoro**, il supporto e l'incremento delle opportunità formative e il rafforzamento del dialogo e del confronto con le rappresentanze sindacali.

Ecco le principali novità per temi chiave.

AUMENTI E ARRETRATI - Per quanto riguarda la busta paga il nuovo contratto prevede un aumento medio pari a **558 euro lordi mensili**, distribuito su tredici mensilità e con decorrenza dal 1° gennaio 2024. Si aggiunge il riconoscimento di un arretrato medio complessivo pari a circa 9.400 euro, calcolato per l'intero periodo fino al mese di ottobre 2025.

LAVORO AGILE - L'accordo include **nuove linee guida con l'obiettivo di migliorare l'equilibrio tra la vita personale e l'attività lavorativa** e garantire il benessere dei dipendenti pubblici interessati mantenendo contemporaneamente alti *standard* di qualità ed efficienza dei servizi.

WELFARE INTEGRATIVO - Viene introdotto un ampliamento delle misure a sostegno del reddito, della salute, dell'istruzione e della fruizione culturale.

FORMAZIONE CONTINUA DEI VERTICI -

Un'attenzione specifica è riservata alla formazione in tema di transizione digitale e acquisizione di nuove competenze sulla padronanza di tecnologie emergenti, tra cui spicca l'utilizzo consapevole e professionale dell'intelligenza artificiale e i modelli linguistici di grandi dimensioni (*LLMs-Large Language Models*).

RELAZIONI SINDACALI - Infine, viene istituito un Organismo paritetico per **l'innovazione nell'intento di rafforzare il dialogo tra l'amministrazione e le rappresentanze del personale** favorendo il confronto costruttivo e partecipativo.

"Stiamo costruendo - ha concluso il ministro Zangrillo - **una Pubblica Amministrazione più moderna, competente e motivata**. I contratti rappresentano uno strumento fondamentale per riconoscere e incentivare il valore delle 'nostre persone' che ogni giorno garantiscono il funzionamento dello Stato."



Rinnovo CCNL del personale non dirigente della Presidenza del Cdm: un altro passo avanti per la PA italiana



Giovedì 10 luglio nella sede dell'ARAN è stata firmata con le organizzazioni sindacali **l'ipotesi di rinnovo contrattuale relativo al triennio 2019-2021** per il comparto autonomo del **personale non dirigente della Presidenza del Consiglio dei ministri**.

L'accordo introduce novità normative ed economiche con l'obiettivo di **valorizzare il capitale umano** e rispondere alle sfide della modernizzazione della Pubblica Amministrazione in corso.

Sul piano economico, il testo prevede un **incremento retributivo medio di 168 euro mensili per 13 mensilità**. Tra i punti principali, quindi, spicca la revisione degli ambiti di contrattazione integrativa e dei temi di confronto per rafforzare la collaborazione tra amministrazione e sindacati, favorendo così anche una partecipazione più efficace.

Inoltre, per **favorire la progressione di carriera dei lavoratori coinvolti** è stato aggiornato il sistema di classificazione del

personale con nuovi profili professionali ad alto contenuto specialistico.

Un'attenzione particolare guadagna anche l'**age management**, con misure capaci di valorizzare le differenze generazionali. In questo modo, grazie al *mentoring*, i più esperti supporteranno i giovani, mentre il *reverse mentoring* garantirà **il trasferimento di nuove competenze**, come quelle digitali dalle nuove leve ai *senior*, consolidando il legame intergenerazionale.

La formazione del personale rappresenta un altro pilastro dell'accordo, in linea con il completamento della transizione digitale prescritto dal PNRR e previsto dal Governo grazie a specifiche risorse *ad hoc* già stanziati.

A seguito del controllo della Corte dei Conti sulla legittimità e sostenibilità finanziaria dell'ipotesi sottoscritta, l'ARAN e i sindacati potranno procedere alla **firma definitiva del CCNL** che in questo modo diventerà pienamente efficace.

L'accordo introduce novità normative ed economiche con l'obiettivo di valorizzare il capitale umano.

EVENTI

Per una gestione strategica delle risorse umane



Alla Sapienza Università di Roma, il Dipartimento della funzione pubblica presenta il toolkit Minerva

Il 17 luglio si è tenuto, alla facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Roma La Sapienza, l'evento **"La gestione strategica delle risorse umane"** basata sulle competenze: modelli, strumenti e azioni di disseminazione", secondo appuntamento del ciclo di eventi organizzati dal Dipartimento della funzione pubblica in collaborazione con le principali Università italiane.

L'incontro ha riunito esperti, accademici e rappresentanti delle pubbliche amministrazioni per fare il punto sui **progressi della riforma del mercato del lavoro della PA**, uno degli assi portanti del Piano Nazionale di **Ripresa e Resilienza**.

La giornata si è aperta con il **videomessaggio di saluto** della Rettrice dell'Ateneo, **Antonella Polimeni**, ed è proseguita con l'intervento del Ministro per la Pubblica Amministrazione, Paolo Zangrillo. **"Sistemi gestionali innovativi"** sono fondamentali per modernizzare la Pubblica Amministrazione e **offrire servizi sempre più in linea con le aspettative degli utenti**, cittadini e imprese", ha messo in evidenza il ministro nel suo intervento.

Il Capo del Dipartimento della funzione pubblica, **Paolo Vicchiarello**, ha introdotto i lavori sottolineando l'importanza di questo percorso di riforma: "L'iniziativa di oggi rappresenta un



momento di restituzione e di diffusione del modello e degli strumenti di gestione strategica delle risorse umane, basata sulle competenze.

Il ministro Zangrillo ha sottolineato l'importanza di iniziative volte a diffondere e promuovere la cultura del cambiamento all'interno delle amministrazioni.



Un momento fondamentale per sviluppare il percorso di innovazione di una PA che guarda al fattore umano come elemento determinante.”

I lavori sono proseguiti con tavole rotonde e focus tematici che hanno approfondito i diversi strumenti e modelli promossi, tra cui il nuovo sistema di gestione delle risorse umane e i suoi profili giuridici.

Nel corso della mattinata sono intervenuti i referenti dell’Ufficio per l’organizzazione e il lavoro pubblico del Dipartimento della funzione pubblica, di Formez, di Invitalia e gli esperti dell’Unità operativa centrale, l’organismo previsto dal PNRR e istituito dal Dipartimento allo scopo di presidiare e indirizzare la riforma del mercato del lavoro della PA.

Ampio spazio è stato dedicato alla presentazione di Minerva, il *toolkit* pensato per semplificare e supportare operativamente le amministrazioni nella gestione del capitale umano. L’applicativo consente di **mappare gli organici, classificare i profili in base alle competenze, identificare fabbisogni formativi e di reclutamento**. Un sistema di gestione funzionale che mette al centro le persone, quale volano per la crescita e l’efficienza delle pubbliche amministrazioni.

L’iniziativa si inserisce in un più ampio programma di accompagnamento che coinvolgerà oltre **500 amministrazioni**

attraverso webinar, pillole video, *tutorial* e laboratori territoriali, per garantire una diffusione capillare dei contenuti della riforma su tutto il territorio nazionale.

Il Dipartimento ha inoltre sviluppato **SharePA**, una piattaforma collaborativa pensata per sostenere l’implementazione di una gestione integrata e moderna delle risorse umane, facilitando la condivisione di esperienze e *best practice* tra le amministrazioni.

Il ministro Zangrillo ha anche sottolineato i progressi della riforma e l’importanza di iniziative volte a diffondere e promuovere la cultura del cambiamento all’interno delle amministrazioni, a partire dalle risorse umane: **“La giornata di oggi conferma la direzione intrapresa dal Governo** per una Pubblica Amministrazione sempre più all’avanguardia. Stiamo investendo in modo concreto sul capitale umano, riconoscendo che la valorizzazione delle competenze è la chiave per un servizio pubblico efficiente, innovativo e capace di rispondere alle sfide del futuro.”

L’evento ha rappresentato un’importante occasione di confronto e condivisione, confermando l’impegno del Dipartimento della funzione pubblica nel dotare la PA di strumenti e modelli innovativi per una gestione strategica delle proprie risorse umane, **a beneficio di un servizio pubblico sempre più efficace** e vicino alle esigenze di cittadini e imprese.



Il Dipartimento della funzione pubblica si racconta al Taobuk

I cambiamenti della PA, tra transizione digitale e governance, al festival del libro di Taormina



Il Dipartimento della funzione pubblica è stato presente con un suo *stand* alla **XV edizione di Taobuk**, il festival internazionale di letteratura che si svolge nella suggestiva città di Taormina. Il festival ha rappresentato un'occasione per raccontare il **profondo cambiamento che la Pubblica Amministrazione sta attraversando**, dettato dall'esigenza di adeguarsi alla transizione digitale e di aderire con sempre maggiore efficacia ai principi di *governance* sostenibile.

Al centro dell'incontro i temi del ricambio generazionale e le numerose possibilità offerte ai giovani per entrare a far parte degli organici della PA e crescere al suo interno.

Un processo che apre le porte alla possibilità, per molti giovani, di accedere a opportunità professionali stimolanti e di prospettiva, considerando i **nuovi profili professionali** di cui la PA dovrà dotarsi entro i prossimi anni.

L'iniziativa dal titolo **"Giovane PA: aspettative, competenze, valori"**, organizzata dal Dipartimento della funzione pubblica, è stata un **confronto franco e interattivo** che ha visto protagonisti, venerdì 20 giugno, presso il Palazzo dei Congressi di Taormina, il Ministro per la Pubblica Amministrazione Paolo Zangrillo e gli studenti di alcune scuole e università del territorio.

Al centro dell'incontro i temi del **ricambio generazionale e le numerose possibilità offerte ai giovani** per entrare a far parte degli organici della PA e crescere al suo interno. È stato inoltre affrontato il **tema dello studio**, attraverso la frequenza di tirocini e percorsi di dottorato innovativi che coinvolgano strutture e funzioni pubbliche. Sul fronte lavorativo, sono state illustrate le **esperienze di apprendistato e di formazione lavoro** e la partecipazione a concorsi pubblici e al Corso-concorso per dirigenti.



EVENTI INTERNAZIONALI

A Palazzo Vidoni la seconda tappa del programma di *capacity building* con i Paesi dei Balcani occidentali

Il "Towards a Shared European Administrative Space", in collaborazione con ReSPA



INDICE

Si è conclusa a Roma la seconda tappa del programma di *capacity building* e mobilità **"Towards a Shared European Administrative Space: Connecting Western Balkans with the Italian Administration"**, svolta in collaborazione con ReSPA – *Regional School of Public Administration*, organizzazione regionale per la formazione delle classi dirigenti dei Paesi candidati all'adesione all'Unione europea con sede a Podgorica.

L'iniziativa, rivolta a 54 funzionari e dirigenti delle amministrazioni pubbliche dei sei Paesi dei Balcani occidentali candidati (Albania, Bosnia-Erzegovina, Macedonia del Nord,

Montenegro, Kosovo, Serbia), fa seguito alla prima edizione 2023–2024, conclusasi con successo grazie al finanziamento assicurato dal Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale e al supporto del Dipartimento della funzione pubblica e della Scuola nazionale dell'amministrazione (SNA).

Grazie a un approccio esperienziale e partecipativo, il programma ha favorito il rafforzamento della cooperazione istituzionale tra Italia e Balcani occidentali.

Tra i principali ambiti di approfondimento individuati per l'edizione 2025 del programma vi sono il **rafforzamento della capacità amministrativa**, le **politiche di reclutamento**, di formazione e di gestione strategica delle risorse umane. Proprio su questi temi si sono concentrate le attività della tre giorni di lavori, articolati in sessioni plenarie e moduli formativi interattivi.

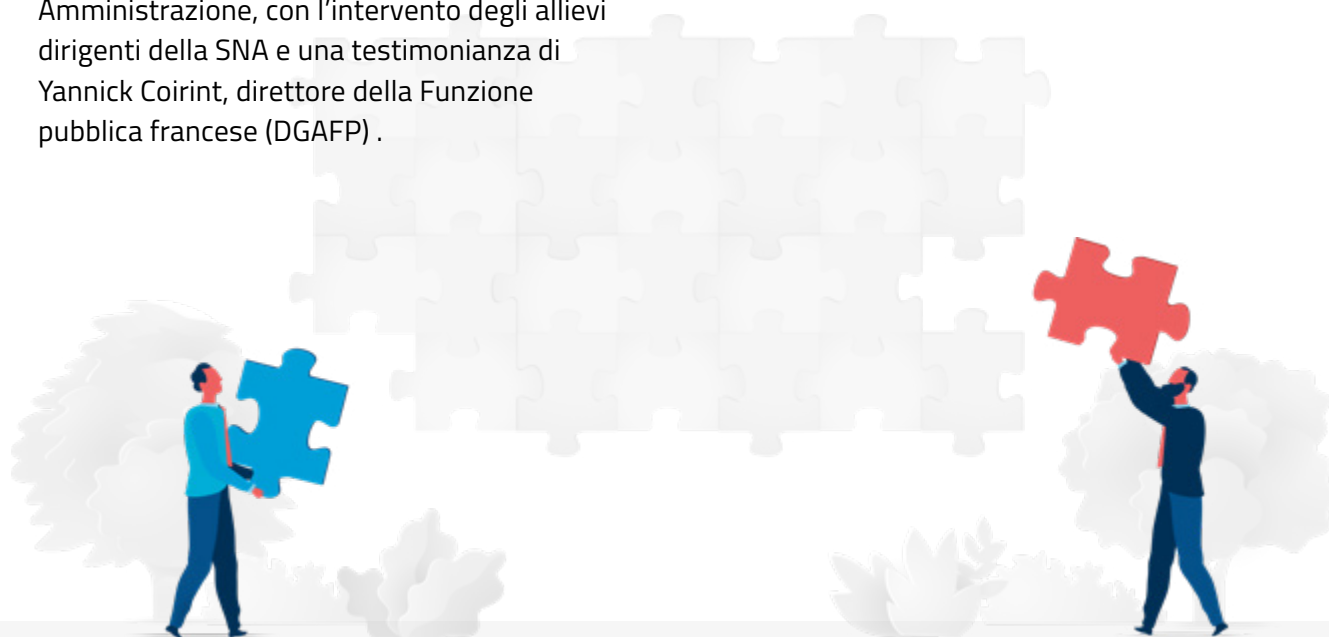
La conferenza inaugurale si è tenuta martedì 15 luglio presso Palazzo Vidoni, alla presenza di alti rappresentanti delle istituzioni italiane e internazionali. Dopo i saluti di apertura di **Paolo Vicchiarello**, Capo del Dipartimento della funzione pubblica, e **Massimo Gaiani**, Ambasciatore e Capo del Dipartimento affari europei e internazionali della SNA, sono intervenuti **Hanna Pappalardo**, Capo Ufficio relazioni esterne UE e allargamento – MAECI, e **Ioannis Foustanakis**, Segretario Generale della Funzione pubblica greca.

Tra i temi affrontati, la pianificazione strategica del personale con la presentazione - da parte del Dipartimento della funzione pubblica - della piattaforma Minerva, il tema della coerenza delle politiche pubbliche per lo sviluppo sostenibile e quello delle politiche attive per la transizione intergenerazionale nella Pubblica Amministrazione, con l'intervento degli allievi dirigenti della SNA e una testimonianza di Yannick Coirint, direttore della Funzione pubblica francese (DGAFP).

Nelle giornate del 16 e 17 luglio, presso le aule della Scuola Nazionale dell'Amministrazione, i partecipanti hanno **approfondito le tecniche e gli strumenti per l'elaborazione dei modelli di competenze nelle amministrazioni pubbliche**. I lavori si sono sviluppati attraverso presentazioni teoriche, laboratori pratici e attività di gruppo finalizzate alla progettazione di un modello di competenze per i dirigenti pubblici dei Paesi ReSPA.

Grazie a un approccio esperienziale e partecipativo, **il programma ha favorito lo scambio di buone pratiche**, la riflessione su sfide comuni e il rafforzamento della cooperazione istituzionale tra Italia e Balcani occidentali.

La prossima tappa del programma sarà organizzata a Roma dal 17 al 20 novembre: in tale cornice si terrà la conferenza ministeriale ReSPA, incontro annuale che riunisce i sei Ministri della Pubblica Amministrazione dei Paesi dei Balcani occidentali e che per la prima volta sarà ospitato dall'Italia.



EVENTI

Italia-Ucraina, cooperazione anche per la PA

Il ministro Zangrillo apre il workshop OCSE e incontra il segretario di Stato Yarema: al centro, collaborazione, digitalizzazione, semplificazione e valorizzazione delle persone



In occasione della Conferenza Internazionale per la Ricostruzione dell'Ucraina (URC2025) che si è svolta giovedì e venerdì 10 e 11 luglio a Roma, il Ministro per la Pubblica Amministrazione, Paolo Zangrillo, ha incontrato il Segretario di Stato del Gabinetto dei ministri dell'Ucraina, Oleksandr Yarema, **per rafforzare il dialogo bilaterale sui temi della riforma amministrativa e della buona governance pubblica.**

Nel corso dell'incontro bilaterale, il ministro Zangrillo e il segretario Yarema hanno condiviso l'intenzione di proseguire e intensificare il dialogo tra le rispettive amministrazioni, anche attraverso scambi di esperienze,

workshop e laboratori congiunti, con l'obiettivo di collaborare alla realizzazione di pratiche virtuose e sviluppare soluzioni comuni per far fronte alle sfide che caratterizzano le pubbliche amministrazioni del XXI secolo.

Tra le buone pratiche evidenziate spiccano quelle finalizzate alla **riduzione della frammentazione e della complessità organizzativa** e alla promozione di iniziative volte a favorire la condivisione di dati e la collaborazione tra enti pubblici e privati.

"Investire nel capitale umano e nelle persone significa investire nel nostro futuro comune. Per questo, riteniamo che la riforma della Pubblica Amministrazione giochi un ruolo centrale e abilitante nel costruire le basi per crescita duratura, stabilità e fiducia,

"La modernizzazione del settore pubblico può e deve essere sostenuta dai fondi europei, con un approccio basato sulla performance, per garantire che le riforme e gli investimenti producano un impatto davvero duraturo".



-ha dichiarato il ministro Zangrillo, sottolineando come i progetti del Dipartimento della funzione pubblica siano indirizzati ad **attrarre giovani talenti e a valorizzare le persone**.- L'Italia - ha proseguito - è pronta a rafforzare la cooperazione con l'Ucraina nella riforma della Pubblica Amministrazione. La modernizzazione del settore pubblico può e deve essere sostenuta dai fondi europei, con un **approccio basato sulla performance**, per garantire che le riforme e gli investimenti producano un impatto davvero duraturo".

Il segretario di Stato Yarema ha chiarito come, anche durante il conflitto in corso, la Pubblica Amministrazione ucraina abbia mantenuto "la continuità dei servizi e promosso riforme strutturali, confermandosi un **pilastro della resilienza nazionale**. Per questo ora, -ha sottolineato- è il momento di accelerare, rafforzando le istituzioni per **migliorare la loro capacità di produrre risultati per i cittadini**".

L'incontro si è tenuto a margine del *workshop* "Come una buona *governance* pubblica contribuisce alla ripresa economica e all'attrazione di investimenti locali e stranieri", promosso nell'ambito della conferenza

dal Governo italiano in collaborazione con l'OCSE che ha riunito più di una sessantina di rappresentanti istituzionali da Ucraina, Unione Europea, Paesi e Organizzazioni *partner*. Al centro del dibattito l'esigenza di **continuare ad assicurare assistenza tecnica per il rafforzamento della capacità amministrativa alla PA ucraina**, una condizione essenziale per la ripresa del Paese, la resilienza delle istituzioni e il duplice percorso di adesione di Kiev all'Unione Europea e all'OCSE.

Proprio in questo contesto si inserisce l'impegno dell'Italia che, come ha sottolineato il ministro Zangrillo, "è pronta a condividere la propria esperienza di riforma e a **costruire una cooperazione strutturata con Kiev**, anche attraverso il programma SIGMA dell'OCSE".

Il *workshop* ha rappresentato un importante momento di confronto diretto anche sul fronte delle sfide comuni dal punto di vista della **gestione strategica delle risorse umane**: dal reclutamento alla valorizzazione del merito, dalla formazione per le competenze digitali della PA alla semplificazione amministrativa e alla gestione dei fondi europei.

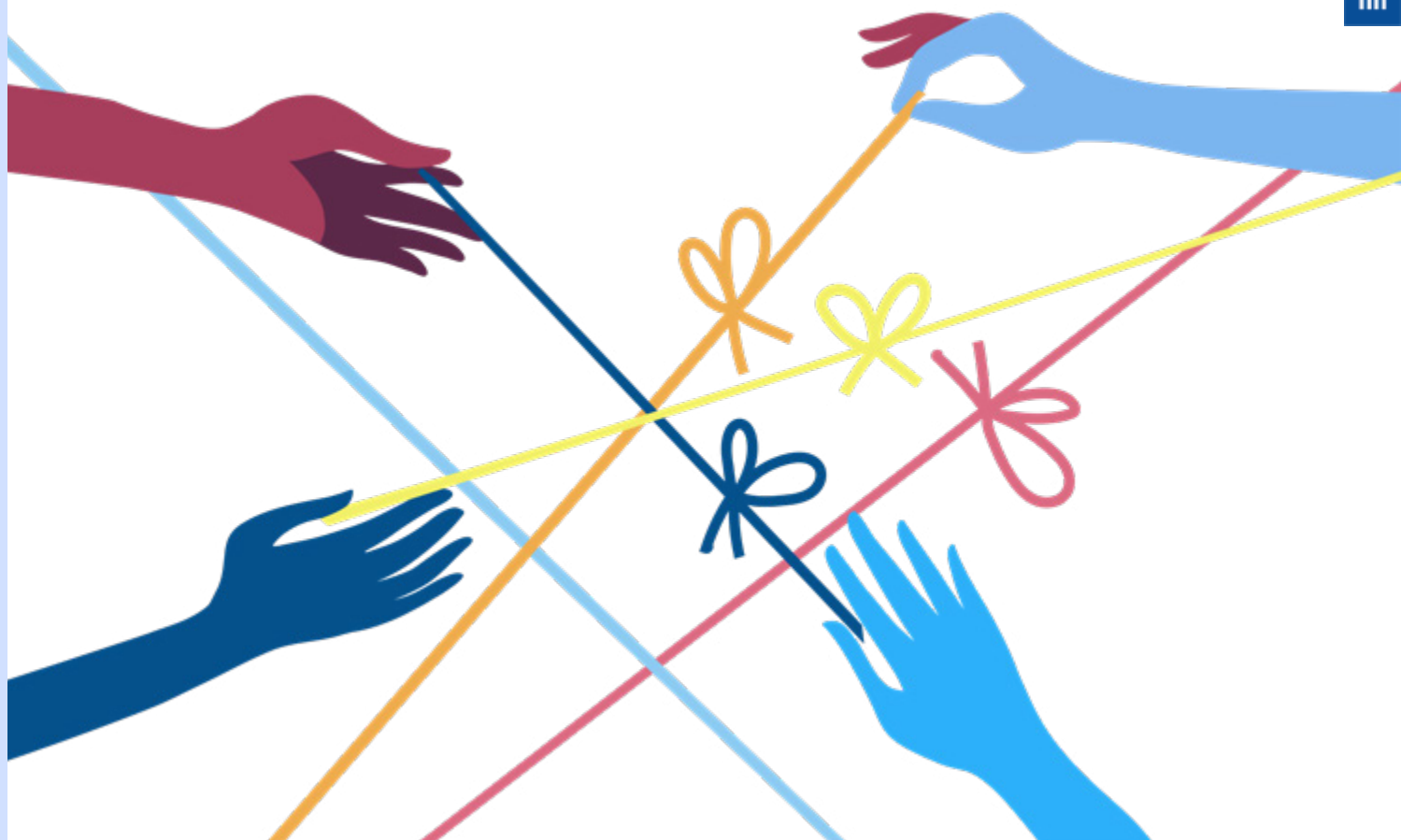
Ambiti *clou*, in cui Italia e Ucraina stanno affrontando le rispettive criticità, nel quadro del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e dell'*Ukraine Facility Plan*.

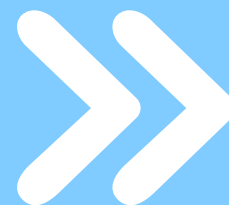
Il *workshop* ha permesso di individuare cinque aree prioritarie per la prosecuzione dell'azione di sostegno alle riforme della Pubblica Amministrazione ucraina:

- **Attrazione e fidelizzazione di talenti nella PA;**
- **Digitalizzazione delle funzioni interne, anche con il supporto dell'IA;**
- **Rafforzamento della capacità normativa e regolatoria;**
- **Preparazione all'adesione all'UE;**
- **Modernizzazione dei servizi pubblici, orientati all'utente e accessibili.**

Il ministro Zangrillo ha evidenziato come il nostro Paese abbia maturato "esperienze significative nel **rafforzamento delle competenze del personale pubblico**, nella valutazione della *performance* e nello sviluppo della *leadership*, anche grazie al contributo dell'assistenza tecnica dell'OCSE. Investire nelle nostre persone - ha concluso - significa investire nel nostro futuro comune europeo. È questa la sfida che dobbiamo affrontare insieme".

La Conferenza URC2025 ha rappresentato un'opportunità per rilanciare il sostegno internazionale alla ripresa dell'Ucraina ed è stata un'occasione concreta per costruire ponti istituzionali duraturi dove **l'Italia ha confermato il proprio ruolo di partner strategico**, anche nel campo del sostegno alle riforme della Pubblica Amministrazione, una condizione necessaria per garantire l'efficacia e il futuro del processo di ricostruzione del Paese.





Italia e Grecia alleate per innovare la PA: al DFP il ministro Zangrillo incontra la viceministra ellenica

Dal progetto PACE all'asse strategico sul Mediterraneo, in rete per modernizzare la Pubblica Amministrazione



Il ministro Zangrillo ha illustrato il profondo processo di trasformazione in atto in Italia, guidato dagli investimenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Palazzo Vidoni ha fatto da cornice all'incontro tra il Ministro per la Pubblica Amministrazione, Paolo Zangrillo, e la Viceministra dell'interno - con delega alla PA - della Repubblica Ellenica, Vivi Charalaboyianni, nel quadro delle consultazioni previste dal **memorandum bilaterale** per la collaborazione nella riforma della Pubblica Amministrazione firmato in occasione del vertice intergovernativo Italia-Grecia che si è tenuto a Roma il 12 maggio scorso.

Al centro del confronto, lo scambio di buone pratiche e la volontà di **dare forma a una visione europea condivisa della PA fondata su competenze, innovazione e prossimità ai cittadini.**

Tra gli strumenti operativi discussi nel corso dell'incontro il dialogo si è concentrato sul progetto PACE (*Public Administration Cooperation Exchange*), finanziato dall'Unione europea con l'obiettivo di **rafforzare la collaborazione tra le amministrazioni** attraverso scambi di funzionari pubblici di breve durata finalizzati al trasferimento di conoscenze, alla condivisione di modelli organizzativi e alla costruzione di reti tra le realtà omologhe dei due Paesi.

Durante il colloquio le delegazioni presenti hanno identificato tre ambiti prioritari di cooperazione: **la gestione del capitale umano; la semplificazione amministrativa; la trasformazione digitale dei servizi pubblici.**

Uno spazio speciale è stato, quindi, dedicato alla possibilità di avviare *workshop* congiunti, attività di *twinning* e un seminario bilaterale sull'innovazione amministrativa. L'incontro ha rappresentato anche **un'importante occasione di confronto strategico sulle rispettive riforme nazionali.**

Nello specifico, il ministro Zangrillo ha illustrato "il profondo processo di trasformazione in atto in Italia, guidato dagli investimenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e orientato verso un modello organizzativo e manageriale della PA, in grado di **attrarre le nuove generazioni e di trattenere i giovani talenti** con percorsi di crescita chiari e motivanti, capaci di mettere al centro la valorizzazione del merito".

La "piena sintonia con il percorso intrapreso in Grecia" è stata evidenziata dalla viceministra Charalaboyianni che ha offerto un'ampia panoramica sulle riforme in corso nel suo Paese sottolineando, in particolare, il nuovo sistema digitale nazionale per i concorsi pubblici e il quadro delle competenze valido per tutto il settore pubblico, con il ricorso all'intelligenza artificiale per la definizione degli obiettivi e la valutazione delle *performance*. "Il settore pubblico greco è, oggi, un esempio di *best practice* a livello europeo - ha dichiarato - e vogliamo condividere la nostra esperienza per **costruire alleanze durature**. La PA rappresenta, infatti, **il motore della resilienza economica e sociale dei nostri Paesi**".

Oltre alla cooperazione bilaterale, i due ministri hanno ribadito l'intenzione di rafforzare l'assistenza tecnica congiunta a Paesi terzi, con particolare riferimento alla regione dei Balcani e all'area del Mediterraneo. In quest'ottica, la Grecia ha annunciato la nascita di una nuova agenzia *in house* con competenze di assistenza tecnica e *capacity building*, che potrà operare in sinergia con le omologhe istituzioni italiane ed europee. Si profila così la creazione di un asse mediterraneo per la modernizzazione amministrativa, in grado di promuovere l'europeizzazione della PA anche al di fuori dei confini dell'Unione, *in primis* verso i Paesi candidati dei Balcani Occidentali.

Il dialogo tra Roma e Atene continua, dunque, su basi sempre più solide per collaborare alla realizzazione di una Pubblica Amministrazione europea più moderna, agile e capace non solo di **reagire al cambiamento**, ma di **contribuire a disegnarlo**.



IN BREVE



INDICE



Pubblicato il sesto elenco PerForma PA di progetti finanziati

È disponibile il sesto elenco di **progetti ammessi a finanziamento nell'ambito di PerForma PA**. L'iniziativa mira a sostenere lo sviluppo di percorsi formativi professionalizzanti all'interno delle pubbliche amministrazioni e a promuovere e valorizzare le buone pratiche.

Il progetto PerForma PA è a valere su risorse PNRR, Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo", Componente 1 "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA" Investimento 2.3 "Competenze e capacità amministrativa" – Sub-investimento 2.3.1 "Investimenti in istruzione e formazione – Servizi e soluzioni tecnologiche a supporto dello sviluppo del capitale umano delle pubbliche amministrazioni" e finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*.

L'elenco di ammissione prevede **il finanziamento di 21 progetti, per un importo complessivo di € 642.976,98 e il coinvolgimento di 1.635 discenti**, un contributo che rafforza le competenze del personale della PA e supporta l'efficienza delle amministrazioni pubbliche.

Il 10 luglio le pubbliche amministrazioni che hanno partecipato all'avviso con progetti formativi ammessi a finanziamento hanno partecipato a un *webinar* organizzato da Formez per il supporto iniziale.

[Elenco completo dei progetti ammessi e non ammessi.](#)

L'elenco di ammissione prevede il finanziamento di 21 progetti, per un importo complessivo di € 642.976,98 e il coinvolgimento di 1.635 discenti.



Incontro con il comitato di indirizzo dell'Osservatorio del lavoro pubblico

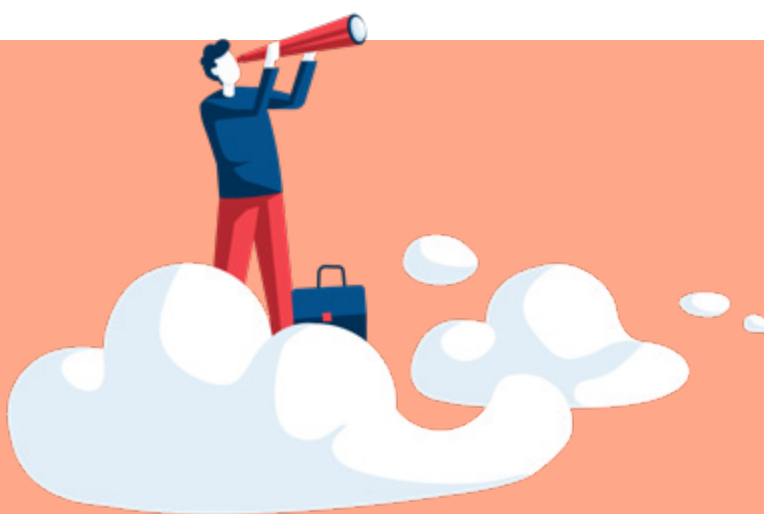
Il 29 luglio presso la sede del Ministero della funzione pubblica, alla presenza del ministro Zangrillo, si è svolto l'incontro con il comitato di indirizzo dell'Osservatorio del lavoro pubblico, per parlare delle azioni avviate per restituire al PIAO, il piano integrato di attività e organizzazione, la sua funzione strategica. Lo scopo è stato quello di **offrire un supporto concreto alle amministrazioni, introdurre soluzioni capaci di superare le criticità emerse e semplificare i processi.**

Durante l'incontro sono anche stati illustrati i progressi compiuti sul fronte del reclutamento, della formazione e della gestione del personale pubblico, grazie alle iniziative promosse dal DFP.

Traguardi concreti, un obiettivo chiaro:

valorizzare le persone che lavorano nella Pubblica Amministrazione.

"Continuiamo a portare avanti questo percorso - ha detto il ministro Zangrillo - con un metodo fondato sul confronto e sull'ascolto, perché è solo così che possiamo costruire una modernizzazione efficace e duratura per le nostre amministrazioni".





Accordo in Conferenza Unificata sulla nuova modulistica standardizzata



Prosegue l'attività di standardizzazione della modulistica utilizzata dagli Sportelli Unici per le Attività Produttive (SUAP), promossa dal Dipartimento della funzione pubblica nell'ambito di quanto previsto dall'Agenda per la semplificazione e dal Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Nella seduta del 10 luglio 2025 della Conferenza Unificata, infatti, **è stato sancito l'accordo in merito all'adozione del nuovo modulo di comunicazione per l'effettuazione di vendite sottocosto.** Si tratta di un'importante semplificazione per le imprese, perché consente di trasmettere allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) un'unica comunicazione, tanto nel caso di vendita sottocosto in un esercizio singolo che nel caso di vendita da effettuarsi contemporaneamente in più punti vendita su tutto il territorio nazionale.

Con il medesimo accordo, inoltre, **sono stati approvati gli aggiornamenti ai seguenti moduli** già unificati e standardizzati in precedenza:

- **Comunicazione di subingresso in attività produttive;**
- **SCIA per strutture ricettive alberghiere;**
- **SCIA per strutture ricettive extra-alberghiere;**
- **SCIA per strutture ricettive all'aria aperta.**

L'iniziativa contribuisce all'ampliamento e al costante aggiornamento della modulistica standardizzata, promuovendo una maggiore omogeneità e semplificazione nei procedimenti amministrativi.

Prosegue l'attività di standardizzazione della modulistica utilizzata dagli Sportelli Unici per le Attività Produttive (SUAP), promossa dal Dipartimento della funzione pubblica.



Il DFP a Roma alla tavola rotonda del Parlamento europeo per il Gruppo di lavoro sulla *Recovery & Resilience Facility*

La riforma della Pubblica Amministrazione come **"madre di tutte le riforme"**: è stata questa la sintesi della partecipazione del Capo Dipartimento della funzione pubblica, Paolo Vicchiarello, alla tavola rotonda sulle riforme abilitanti del PNRR italiano (Pubblica Amministrazione; Giustizia; Appalti pubblici) **organizzata dal Parlamento europeo nel contesto della missione a Roma**, svoltasi dal 22 al 24 luglio, di sei parlamentari, membri delle Commissioni affari economici e bilancio dell'Europarlamento e partecipanti al Gruppo di lavoro del *Recovery and Resilience Facility* (RRF WG).

Il Gruppo di lavoro sulla sorveglianza del ***Recovery and Resilience Facility*** (RRF WG) è stato istituito dal Parlamento europeo il 21 aprile 2021 per assicurare trasparenza e responsabilità nell'attuazione del Dispositivo di Ripresa e Resilienza, pilastro centrale del piano di rilancio ***Next Generation EU***. Il gruppo monitora come gli Stati membri implementano i propri piani nazionali di recupero e resilienza, preparando e seguendo dialoghi bimestrali con la Commissione europea - **coinvolgendo figure chiave come il Vicepresidente esecutivo Valdis Dombrovskis e il Commissario Paolo Gentiloni** - per valutare l'avanzamento di tappe, obiettivi e riforme previsti dai piani nazionali. Il Gruppo di lavoro ha svolto una prima missione conoscitiva in Grecia dal 14 al 16 aprile, e prevede una ulteriore missione in Spagna dopo la pausa estiva.

Nel corso dei lavori, **gli eurodeputati hanno apprezzato l'impatto significativo in termini di rafforzamento della Pubblica Amministrazione sia sul fronte delle riforme**, sia su quello degli investimenti, confermati anche dai più recenti dati del conto annuale, che per la prima volta certifica un incremento annuale del 1,33% nel numero di dipendenti pubblici, che sale al +2,89% per la Pubblica Amministrazione centrale.

"Il Dipartimento della funzione pubblica", ha sottolineato il Capo Dipartimento Paolo Vicchiarello, "ha trapiantato tutti gli obiettivi fissati fino ad oggi nei tempi previsti, siamo sulla buona strada e continueremo a lavorare in sinergia con le amministrazioni coinvolte per un'Italia sempre più competitiva nel contesto europeo e internazionale".

Alla delegazione, presieduta dall'**On. Carla Tavares** (Portogallo, S&D), hanno preso parte gli Onorevoli **Marco Falcone** (PPE), **Denis Nesci** (ECR), **Isabel Benjumea** (Spagna, PPE), **Jana Nagyová** (Cechia, Pse), **Vlad Voiculescu** (Romania, Renew).

E sono intervenuti: **Ginevra Bruzzone** (Direttore Generale della Struttura di Missione PNRR, Presidenza del Consiglio dei Ministri) **Elena Griglio** (Capo Ufficio legislativo, MIT), **Monica Parrella** (Coordinatore Unità di missione PNRR, Ufficio del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri), **Raffaele Tuccillo** (Magistrato amministrativo presso il TAR del Lazio, e consigliere per la riforma degli appalti pubblici), **Paolo Vicchiarello** (Capo del Dipartimento della Funzione Pubblica), **Davide Galli** (Direttore Generale dell'Unità di missione PNRR, Ministero della Giustizia)

PA Ok! Ora sta ai cittadini scegliere i 7 migliori



Da agosto l'iniziativa promossa dal Dipartimento della funzione pubblica su finanziamento PNRR e realizzata dal Formez con il contributo scientifico di SDA *Bocconi business school of management* si apre al voto dei cittadini che così avranno la possibilità di esprimere la loro opinione e scegliere, tra i 70 finalisti, il miglior progetto di innovazione amministrativa per loro e per le imprese.

Le amministrazioni che hanno partecipato al **Contest PA Ok! Al fianco delle amministrazioni per una cultura dei risultati e del cambiamento** hanno permesso, infatti, alla scadenza del 16 maggio scorso, la raccolta di quasi 300 progetti.

In seguito, le commissioni di valutazione hanno individuato i 70 progetti finalisti, scegliendone 10 per ognuno dei sette ambiti previsti quest'anno - **Efficientamento energetico, Sostenibilità e transizione ecologica, Digitalizzazione, Innovazione sociale, inclusione, fragilità, Lavoro e sviluppo economico, Innovazione gestionale** (modernizzazione, gestione del personale, miglioramento organizzativo), **Semplificazione amministrativa** - da cui, alla fine, usciranno i sette vincitori.

In questa fase il Contest si apre al voto dei cittadini che così potranno cogliere l'occasione di esprimere la loro opinione e supportare il progetto finalista che, secondo loro, ha creato più valore pubblico.

Il voto è aperto chiunque voglia partecipare e la procedura è molto semplice. Basta collegarsi al sito www.paok.formez.it, consultare le schede dei progetti finalisti e votare!

Le amministrazioni che hanno partecipato al Contest PA Ok! Al fianco delle amministrazioni per una cultura dei risultati e del cambiamento hanno permesso la raccolta di quasi 300 progetti.

NEWSLETTER

LUGLIO/AGOSTO 2025

N°32/33

[On line tutti i numeri della newsletter](#)

Segui il podcast PARliamo
sulle maggiori piattaforme:



Dipartimento della funzione pubblica

Corso Vittorio Emanuele II, 116

00186 Roma

tel.: 06 68991

mail: mail@lineaamica.gov.it

sito: www.funzionepubblica.gov.it

Seguici su:



PArliamo

LA NEWSLETTER PER I DIPENDENTI
DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

**Dipartimento della
Funzione Pubblica**



Linea Amica

FORMEZ

AL SERVIZIO DELLA PA

Se vuoi continuare ad essere informato
sulle novità inerenti alla Pubblica
Amministrazione segui i siti:

[Dipartimento funzione pubblica](#)

[inPA](#)

[SNA](#)

[ARAN](#)

[Linea Amica](#)

[Formez](#)

